



OIIDU

Osservatorio Italiano
Imprese e Diritti Umani

PROGRAMMA
DI CAPACITY BUILDING **2025**



Osservatorio
Italiano
Imprese e
Diritti Umani



avanzi
SOSTENIBILITÀ PER AZIONI

CHI SIAMO

L'**Osservatorio Italiano Imprese e Diritti Umani (OIIDU)** è un'iniziativa promossa da Avanzi - Sostenibilità per Azioni, per stimolare il dibattito sul tema nella società e tra i diversi stakeholder, rappresentando un punto di riferimento per la documentazione, la ricerca e l'advocacy in materia.

Dalla sua fondazione, l'Osservatorio ha realizzato:



due Rapporti di ricerca contenenti, tra numerosi contributi, un monitoraggio sulle maggiori imprese non finanziarie italiane;



un programma di Capacity Building (2023-2024) rivolto a società di dimensione grande e media, per lo sviluppo di conoscenze e competenze specifiche.

Nel corso del 2025, l'Osservatorio pubblicherà il 3° rapporto annuale di ricerca, che in questa edizione analizzerà in modo verticale le imprese della filiera agroalimentare e il ruolo della GDO nello stimolare una gestione responsabile della catena di fornitura – e avvierà la **2° edizione del programma di Capacity Building**, che vi presentiamo qui.



IL PROGRAMMA

Il **programma di Capacity Building** nasce con l'obiettivo di aumentare consapevolezza e competenze delle imprese sul tema dei diritti umani.

Lo fa su un duplice binario:

→ **da un lato leggendo e interpretando i recenti sviluppi delle normative europee alla luce delle Linee Guida che da oltre un decennio indirizzano il comportamento delle imprese in relazione ai diritti umani**

→ **dall'altro preparando le imprese all'applicazione concreta di tali norme, a partire dalla Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), secondo un approccio che affianchi la compliance alla creazione di valore**

Per far questo, il programma **incoraggia la partecipazione di tutte le funzioni aziendali chiamate in causa**, come sostenibilità, acquisti, affari legali, compliance, risk management e risorse umane, mirando alla creazione di linguaggi e visioni condivisi.

I DUE PERCORSI

Percorso base

Il percorso base si svolge online, con una natura prevalentemente **introductiva e informativa** pensata per fornire una panoramica sui principali temi e riferimenti relativi a imprese e diritti umani.

Destinatari: ideale per guidare i professionisti della funzione sostenibilità ad acquisire o consolidare una buona familiarità con questi argomenti e per introdurre al tema altre funzioni aziendali. Alcuni moduli potranno risultare utili anche per chi abbia già una buona conoscenza di base e per imprese che abbiano già avviato percorsi su questi temi.

Modalità: sette incontri online di un'ora e mezzo ciascuno.

Partecipazione:

- Aperta a diverse funzioni aziendali, idealmente rappresentate da chi si occupa o potrà occuparsi di diritti umani anche per far fronte ai nuovi obblighi europei, indipendentemente dal livello di esperienza (junior o senior).
- Fino a 10 persone per azienda per ogni incontro.

Il programma 2025 è articolato in **due percorsi complementari**, che si prestano ad essere seguiti sia disgiuntamente sia in modo integrato. Questa struttura flessibile consente alle imprese partecipanti di acquisire conoscenze e strumenti pratici a vari livelli, in risposta alle diverse necessità.

Percorso avanzato

Il percorso avanzato offre **moduli tematici approfonditi** che affrontano aspetti operativi specifici, con **strumenti concreti, casi pratici** e la presenza di **testimonianze**.

Il percorso può integrarsi con quello base, come approfondimento tematico mirato, ma anche essere seguito separatamente da parte di professionisti interessati agli argomenti che rientrano nelle loro responsabilità.

Destinatari: pensato per responsabili di funzione e/o professionisti senior che si trovano ad affrontare specifiche sfide nell'ambito dei temi di imprese e diritti umani. Le regole di partecipazione riflettono da un lato l'opportunità di una compresenza di più funzioni, dall'altro la necessità di rendere fruttuosi i momenti di interazione e discussione.

Modalità: sei incontri di cui due moduli in presenza a Milano (giornata intera), e quattro moduli online della durata di tre ore.

Partecipazione:

- Massimo due persone per gli incontri in presenza (con possibilità di collegamento online per altri tre colleghi).
- Fino a cinque persone per azienda per gli incontri online.

COSTI

Percorso base	2.500€
Percorso avanzato	7.500€
Un solo incontro del percorso avanzato in presenza	2.000€
Programma completo (base + avanzato)	9.000€

I costi si intendono per impresa, con i citati limiti al numero di partecipanti per ciascuna impresa.







■ Percorso base

Imprese e diritti umani: principi e linee guida di riferimento	Comprendere il contesto in cui è nata la CSDDD: riferimenti in materia di responsabilità delle imprese per i diritti umani, dalla soft law - Dichiarazioni, Convenzioni, Linee Guida OCSE, Principi Guida dell'ONU - fino alle normative già vigenti in alcuni Paesi.
La Direttiva sugli obblighi di diligenza delle imprese (CSDDD)	Presentazione dei contenuti della Direttiva e implicazioni in termini di obbligo per le imprese: processo di due diligence (diritti umani e ambiente) per le proprie attività e per la catena del valore, responsabilità, piano per la mitigazione dei cambiamenti climatici, ambito di applicazione e tempistiche.
La catena di fornitura sostenibile	Le caratteristiche principali di un sistema di gestione sostenibile della catena di fornitura: criteri di valutazione e selezione dei fornitori in base al rischio ESG, codice di condotta dei fornitori, strumenti di controllo, iniziative di collaborazione tra imprese.
Il processo di due diligence: confronto tra CSRD e CSDDD	CSRD e CSDDD come parte di un quadro normativo organico: coerenza e confronto tra le previsioni delle due normative riguardo al processo di due diligence e alle informazioni da raccogliere sulla catena del valore.
Certificare il rispetto dei diritti umani	Principali certificazioni in ambito diritti umani: norme ISO (esempio: salute e sicurezza, gestione responsabile della catena di fornitura), SA8000, casi di applicazione ed esempi di standard di prodotto, di settore e label. Pregi e difetti.
La riparazione alle violazioni: possibili percorsi	Come garantire l'accesso alla riparazione, implementazione di misure di riparazione a favore delle vittime, meccanismi giudiziari ed extra giudiziari.
Lo stakeholder engagement nei processi di due diligence	Centralità del ruolo dello stakeholder engagement all'interno delle Linee Guida internazionali e nella Direttiva CSDDD. Articolazione e modalità di coinvolgimento degli stakeholder nelle diverse fasi del processo di due diligence, e presentazione di casi concreti.



DATE E CONTENUTI

◆ Percorso avanzato

Istituzioni e organizzazioni attive sul tema business & human rights	Il governo del tema imprese e diritti umani da parte dell'ONU: United Nation Human Rights Office, collegamenti con i sistemi giuridici e i governi dei paesi, relazione con il Global Compact. Le principali ONG e centri di ricerca attive nella produzione di dati e documenti di riferimento per la condotta delle imprese.	
La funzione acquisti e i diritti umani nella catena di fornitura	Impostazione e gestione del sustainable procurement alla luce della CSDDD: approfondimento dei sistemi di valutazione dei rischi ESG dei fornitori (strumenti di valutazione propri e piattaforme esterne), digital procurement e utilizzo dell'intelligenza artificiale, iniziative di collaborazione per la condivisione di rating e audit. Aspetti legali: clausole contrattuali allineate alla CSDDD. Testimonianze di buone pratiche di sustainable procurement.	
Risk management, governance e responsabilità degli amministratori	La governance aziendale e la responsabilità degli amministratori nel quadro delle nuove norme europee e dell'autodisciplina: il CdA, i rischi ESG e le opinioni degli stakeholder. L'integrazione degli aspetti ambientali e sociali nei sistemi di risk management: criteri ed esempi applicativi.	
Il processo di due diligence: mettere in pratica Linee Guida e norme europee	La due diligence in fasi: la politica sui diritti umani, l'assessment dei rischi nelle proprie attività e nella catena di fornitura, piani di mitigazione e comunicazione attraverso criteri applicativi, casi concreti e testimonianze. Il ruolo dello stakeholder engagement nelle diverse fasi: esempi.	
Riparazioni giudiziali ed extra-giudiziali: PCN e casi di contenzioso	Casi di contenzioso in tema di diritti umani davanti ai tribunali: origine delle controversie e percorso giudiziario; che cosa cambierà con la CSDDD. Fuori dall'impresa ma non in tribunale: il funzionamento e il ruolo del Punto di Contatto Nazionale. Casi concreti e testimonianze.	
Diritti umani nell'impresa avanzata: diversità, equità ed inclusione	Una gestione solida degli aspetti di diversità, inclusione ed equità significa ridurre i rischi reputazionali e aprire opportunità sul fronte del capitale umano, in ambiti meno regolati rispetto ad altri diritti umani fondamentali. La certificazione sulla parità di genere come riferimento per politiche e iniziative. Tendenze internazionali ed esempi di buone pratiche.	

FACULTY

ANGELICA BONFANTI

Professoressa associata di diritto internazionale all'Università di Milano, insegna EU Law on Business and Human Rights. È stata presidente del corso in Sustainable Development, è co-direttrice della Business and Human Rights Summer School e membro del Working Group on European Model Clauses. Coordina il progetto CultHum ed è membro della Commissione Diritti Umani dell'Ordine degli Avvocati di Milano e del comitato scientifico di Human Rights International Corner.

SILVIO DE GIROLAMO

Dal 2002 opera nel campo della sostenibilità, della governance, del risk management e dell'audit, in 3M, Eni, Whirlpool, Autogrill. Ha fondato "SDG for Future Company" Advisoring & Consultancy. È autore del libro "Sostenibilità per scettici" (Mondadori Milano, 2022), di "Responsabilità sociale delle organizzazioni" (Franco Angeli Milano, 2017) e di "Professione Auditor" (Egea Milano, 2015). È componente di Audit Committee, Organismi di Vigilanza e socio di NED Community.

GIOSUÈ DE SALVO

Ha lavorato come policy advisor al Parlamento Europeo (2004-2009) su commercio estero, salute pubblica e diritti di proprietà intellettuale. Dal 2010 al 2023 ha guidato l'advocacy di Mani Tese e rappresentato l'ONG nella ECCJ. Dal 2021 è coordinatore della campagna "Impresa 2030 – Diamoci una regolata", sostenendo la proposta di direttiva europea sulla due diligence di sostenibilità aziendale.

MARCO DE SIMONE

In Avanzi dal 2010, inizia il proprio percorso come manager della supply chain in imprese multinazionali nel settore della chimica e dei beni di largo consumo, per poi passare alla consulenza di direzione, in cui è attivo da 25 anni, di cui 20 spesi nel campo della sostenibilità d'impresa / ESG. In questo ambito ha lavorato per imprese, anche quotate, in diversi settori industriali e dei servizi, nel settore finanziario e per organizzazioni e istituzioni culturali e associative, occupandosi di strategie, processi e reporting di sostenibilità.

DAVIDE DAL MASO

Cofondatore di Avanzi – Sostenibilità per azioni nel 1997, ha lavorato sul legame tra finanza e sviluppo sostenibile. Amministratore di a|cube, e membro del CdA di Avanzi Etica Sicaf EuVECA, veicolo per investimenti d'impatto. Vice-presidente del Comitato Promotore per la Borsa dell'Impatto Sociale e Presidente di Social Value Italia. Membro del Consiglio direttivo del CSR Manager Network (2012-2020) e, fino al 2011, Head of SRI department e amministratore di Vigeo Italia, prima agenzia di rating socio-ambientale italiana.

MARCO FREY

Docente di Economia e Gestione delle Imprese alla Scuola Sant'Anna di Pisa, dove dirige il Laboratorio sulla sostenibilità, è Presidente del Global Compact Network Italia sin dalla sua fondazione. Laureato alla Bocconi, ha vinto l'Eisenhower Fellowship nel 2000. Insegna anche allo IUSS di Pavia e all'Università Cattolica di Milano ed è Presidente dei Comitati di sostenibilità di ADR e Itelyum e del Comitato Scientifico di Symbola.

NINA LUZZATO GARDNER

Adjunct Professor dal 2012 alla Johns Hopkins University, dove insegna Corporate Responsibility e rischi ESG. Fondatore e direttore di Strategy International, ha collaborato con aziende come Enel, Terna, Pfizer e investitori come Fidelity. È stata consulente del Global Compact Working Group per il ruolo del CFO e fa parte del US Sustainable Investment Forum e del gruppo accademico per il Piano Nazionale USA di Responsible Business Conduct. Da 16 anni segue il tema Diversity, Equity & Inclusion con il Women's Forum on the Economy and Society.

FACULTY

EMILIANO GIOVINE

Responsabile del team ESG & Legal Impact di RP Legal & Tax, supporta aziende nazionali e internazionali su ESG e human rights due diligence. Presidente di GAIL Europe e Direttore Scientifico del pillar Legal Impact al Cottino Social Impact Campus, è tutor della "Human Rights and Migration Law Clinic" dell'Università di Torino e fondatore di ResQ Onlus. È stato consulente ONU presso l'UNEP e Legal Officer al Joint Research Centre della Commissione Europea.

CESARE GUARINI

Consulente indipendente specializzato in Sostenibilità nel Procurement e nella Supply Chain e in Business Development internazionale. Laureato in Economia (LUISS) con Master in Finanza (USA), ha oltre 30 anni di esperienza in ruoli globali presso aziende come Procter & Gamble, Johnson & Johnson, Clariant, e Philip Morris International. Negli ultimi dieci anni è stato Global Sustainability Procurement Director in Clariant e PMI. Membro del Comitato Scientifico di SC Italia, partner esclusivo in Italia di CIPS.

MARTA PIAZZA

Dottoranda in Diritto internazionale presso l'Università di Losanna, lavora come consulente aziendale per Enact Sustainable Strategies in progetti di due diligence, valutazione d'impatto sui diritti umani in contesti complessi, attività di dialogo con gli stakeholder e training. Coordina, inoltre, il meccanismo di reclamo ("grievance mechanism") della Fédération internationale de football association (FIFA) e svolge attività di investigazione dei casi di violazione in materia di diritti umani nel contesto dei mega-eventi sportivi.

ROBERTO RANDAZZO

Responsabile ESG e Impact di Legance, con ampia esperienza in sostenibilità. Professore a contratto presso Tiresia - Politecnico di Milano e membro dell'Extended faculty della Graduate School of Management del Politecnico di Milano. Emeritus Director di GAIL, Officer del Business Human Rights Committee dell'International Bar Association, e Advisor dell'OECD. Membro del gruppo indipendente che redige clausole modello per allineare i contratti della catena di fornitura alla bozza di direttiva europea sulla due diligence di sostenibilità.

FULVIO ROSSI

Senior advisor di Avanzi con 20 anni di esperienza nella corporate sustainability. Ex Responsabile Sostenibilità del Gruppo Terna (2006-2020) e Presidente del CSR Manager Network, ora Sustainability Makers (2012-2020). Advisor di Assonime e altre organizzazioni su temi di sostenibilità, nonché Senior Expert di ASviS. Laureato in economia all'Università Bocconi, ha esperienza diretta nei processi di sostenibilità aziendale. In passato ha lavorato in consulenza, in Assolombarda, al Centro Studi Confindustria (1993-2001) e come Direttore HR (2001-2005).

ALBERTO SARTORI

Global Product Manager in TÜV SÜD Business Assurance per i servizi nel campo della responsabilità sociale e dell'approvvigionamento sostenibile. Con 20 anni di esperienza in ambito di certificazione, audit e assurance per la sostenibilità, ha aiutato decine di organizzazioni a livello internazionale nel miglioramento delle performance e nel monitoraggio delle prestazioni.

CONTATTI

PER ISCRIZIONI E ULTERIORI
INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA:

scrivici a → oiidu@avanzi.org

visita → avanzi.org/oiidu



Osservatorio
Italiano
Imprese e
Diritti Umani



avanzi
SOSTENIBILITÀ PER AZIONI